



Tipo di documento: Linea Guida		Sezione: 3		Numero: 6.2	
Titolo: LINEE GUIDA PISCINE PRIVATE				Edizione/Revisione:	
Data applicazione: 01/02/2014			Data cessata applicazione:		
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	NR.PAG.REVISIONATE		
0	01/02/2014	PRIMA EDIZIONE	-		
1	05/08/2014	REVISIONE	2		
2	20/09/2017	REVISIONE	2		
3					
4					
5					
6					

ELENCO ALLEGATI	
ALLEGATO NR.	DESCRIZIONE

DISTRIBUZIONE			
COPIA NR.	CONTROLLATA [ ]	NON CONTROLLATA [ ]	DESTINATARIO:

CONTROLLO DEL DOCUMENTO		
REDATTO DA: D.TEMPIA+ A.DALLA RIVA	FIRMA: D.TEMPIA FIRMA: A.DALLA RIVA	DATA: 20/09/2017 DATA: 20/09/2017
VERIFICATO DA: UFF. IG.ED.Q.TERR	FIRMA:	DATA: 20/09/2017
APPROVATO DA: DIRETTORE SISP	FIRMA:	DATA:

RIFERIMENTI DEL DOCUMENTO		
NOMEFILE: LG 3_6_REV2 PISCINE PRIVATE 2017	ARCHIVIO: IG_EDILIZIA-TERRITORIO\LINEE GUIDA	TOT.PAG.: 3

## REQUISITI IGIENICO-SANITARI E DI SICUREZZA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI PISCINE AD USO PRIVATO

Campo di applicazione: piscine ubicate all'interno di singole abitazioni o di complessi condominiali, destinate all'uso esclusivo privato dei residenti e dei loro eventuali ospiti. Lo scopo del presente documento è fornire elementi basilari per la prevenzione degli incidenti domestici ed assicurare condizioni di igiene e sicurezza della piscina.

### A) Requisiti strutturali e impiantistici

1. Deve essere individuata e delimitata l'area di rispetto della piscina con recinzione non facilmente scalabile e/o eludibile e va realizzato un accesso controllato da cancello con chiusura automatica, per assicurare condizioni di igiene e di sicurezza e per prevenire accessi non intenzionali alla vasca con rischio di cadute in acqua accidentali di soggetti deboli (bambini, anziani, disabili...). L'area circostante la vasca percorribile a piedi nudi deve essere piastrellata e la pavimentazione deve essere antiscivolo, facilmente lavabile e disinfettabile, con pendenza verso l'esterno rispetto alla vasca, per allontanare le acque superficiali e/o di lavaggio del pavimento affinché non interferiscano con l'acqua di piscina.
2. Va prevista una doccia con lavapedi, in prossimità della vasca, per consentire di lavarsi prima di entrare nell'area a piedi nudi ed in acqua (per salvaguardare la qualità dell'acqua di piscina) e deve essere disponibile un servizio igienico tramite un percorso interno alla proprietà.
3. La profondità dell'acqua della vasca, misurata dal pelo libero dell'acqua, non deve superare i 140 cm.
4. I locali tecnici dove alloggiare i filtri, i serbatoi dei prodotti e le pompe dosatrici devono essere aerati in modo permanente e risultare accessibili in modo agevole per la manutenzione. I contenitori dei prodotti chimici devono essere posizionati in idonei bacini di contenimento di capacità almeno uguale a quella dei contenitori stessi.
5. L'impianto di filtrazione deve essere fornito di valvola di non ritorno. La vasca di compenso, se prevista, deve essere realizzata in modo da consentire l'accesso per le operazioni di pulizia e manutenzione.
6. Se l'ubicazione della piscina è interna i locali devono avere altezza di almeno 2,40 m, essere finestrati rispettando i rapporti aero-illuminanti (almeno 1/10 della superficie, in pianta, del vano), avere pareti lavabili fino a 2 m, ed essere dotati di un impianto di ventilazione meccanica (ricambio di aria esterna raccomandato di almeno 18 m<sup>3</sup>/h per metro quadrato di vasca) per allontanare i vapori di cloro ed assicurare la salubrità del microclima del locale dove è inserita la piscina.
7. Per quanto non indicato si rimanda alle norme UNI 10637, UNI EN 13451, UNI EN 15288, e UNI EN 1069.

### B) Requisiti igienici e gestionali

1. Ai fini della sicurezza igienica in ogni condizione di utilizzo:
  - la qualità dell'acqua della vasca deve essere conforme ai limiti dei parametri della tabella A allegata all'Accordo Stato-Regioni del 16 gennaio 2003,
  - l'approvvigionamento dell'acqua della piscina deve avvenire da pubblico acquedotto. Diversamente in caso di approvvigionamento autonomo dovrà essere documentata l'idoneità dell'acqua ad uso potabile.
  - dotata di impianti tecnologici per il trattamento dell'acqua, utilizzando prodotti di trattamento dell'acqua (disinfettanti, ecc...) di cui all'allegato 1 all'Accordo Stato-Regioni del 16 gennaio 2003.Il reintegro (perdite per evaporazione, sgocciolamento dei bagnanti,...) e il rinnovo dell'acqua devono avvenire con acqua potabile e la portata del sistema di reintegro e di rinnovo nei periodi di utilizzo deve essere conforme alla norma UNI.
2. L'acqua di scarico della piscina (per il rinnovo e il completo svuotamento annuo) è classificabile refluo domestico che va confluito in fognatura. Nelle zone non servite dalla fognatura consortile, l'acqua reflua deve essere smaltita conformemente alla vigente normativa.

RIFERIMENTI DEL DOCUMENTO		
NOMEFILE: LG 3_6_REV2 PISCINE PRIVATE 2017	ARCHIVIO: IG_EDILIZIA-TERRITORIO\LINEE GUIDA	PAG./TOT.PAG.: 2/2

3. Il conduttore (proprietario o locatore) dovrà essere opportunamente informato (mediante manuale di conduzione e manutenzione) ed addestrato circa le modalità per il controllo del disinfettante in acqua, sulla periodicità e modalità del reintegro di acqua nuova, di pulizia della vasca e degli impianti (filtri).  
Si raccomanda di redigere un documento di autocontrollo pianificando e registrando gli interventi di pulizia e di manutenzione, nonché i controlli sulla qualità dell'acqua di vasca.
4. Deve essere rispettato quanto riportato nel manuale di conduzione e manutenzione e nel documento di autocontrollo.

RIFERIMENTI DEL DOCUMENTO		
NOMEFILE: LG 3_6_REV2 PISCINE PRIVATE 2017	ARCHIVIO: IG_EDILIZIA-TERRITORIO\LINEE GUIDA	PAG./TOT.PAG.: 2/2